



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG020 SERVIZIO OCCUPABILITA' E LAVORO
DPG020005 UFFICIO CRISI AZIENDALI**

DGR n. 253 del 09/05/2024

OGGETTO: COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE REGIONALE POLITICHE DEL LAVORO AI SENSI DELL'ART. 5, DELLA LEGGE REGIONALE 28 NOVEMBRE 2023, N. 57, CHE HA MODIFICATO L'ART. 16, DELLA L.R. 16 SETTEMBRE 1998, N. 76 - PRESA D'ATTO DELLA RAPPRESENTATIVITÀ A LIVELLO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E DELLE ASSOCIAZIONI DEI DATORI DI LAVORO AI FINI DELLA NOMINA DEI COMPONENTI E DEI RAPPRESENTANTI NELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE POLITICHE DEL LAVORO.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 09/05/2024

Presidente: EMANUELE IMPRUDENTE

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	ASSENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG020 SERVIZIO OCCUPABILITA' E LAVORO
DPG020005 UFFICIO CRISI AZIENDALI

OGGETTO: COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE REGIONALE POLITICHE DEL LAVORO AI SENSI DELL'ART. 5, DELLA LEGGE REGIONALE 28 NOVEMBRE 2023, N. 57, CHE HA MODIFICATO L'ART. 16, DELLA L.R. 16 SETTEMBRE 1998, N. 76 - PRESA D'ATTO DELLA RAPPRESENTATIVITÀ A LIVELLO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E DELLE ASSOCIAZIONI DEI DATORI DI LAVORO AI FINI DELLA NOMINA DEI COMPONENTI E DEI RAPPRESENTANTI NELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE POLITICHE DEL LAVORO.

CONSIDERATO CHE

-L'art. 4 - comma 1 - lett. b) del D.lgs. n. 469 del 23.12.1997, recante "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59", prevedeva "la costituzione di una commissione regionale permanente tripartita".

-L'art. 4 - comma 2 - della Legge Regionale n. 76 del 16.09.1998, avente ad oggetto "Disciplina dell'organizzazione del sistema regionale integrato dei servizi all'impiego", prevedeva - in attuazione del citato art. 4 del D.lgs. n. 469/1997 - la costituzione della "Commissione regionale permanente tripartita, quale sede concertativa di progettazione, proposta, valutazione e verifica rispetto alle linee programmatiche ed alle Politiche del lavoro di competenza regionale" e ne definiva la composizione.

-L'art. 34 del D.lgs. n. 150 del 14.09.2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183", ha disposto l'abrogazione espressa del D.lgs. n. 469 del 23.12.1997 e, quindi, anche della citata disposizione che prevedeva "la costituzione di una commissione regionale permanente tripartita".

-Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 267 del 28 aprile 2016, al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività concertativa con le parti sociali sul territorio regionale, veniva costituita una Commissione Regionale quale sede concertativa con le parti sociali, in materia di politiche del lavoro, servizi per il lavoro, orientamento e formazione professionale, di interventi mirati di

sostegno all'occupazione e di politiche dell'istruzione, denominata "Commissione Regionale per le politiche del Lavoro".si precisava che per effetto dell'abrogazione del decreto legislativo del 23.12.1997, n. 469, "di fatto, si intendono tacitamente abrogate anche le disposizioni di cui all'art. 16 della L.R. 16.09.1998, n. 76".

-Successivamente la L.R. n. 6/2022 disponeva l'abrogazione della L.R. n. 76/1998 (espressamente stabilita al punto 360 dell'allegato A) e, in secondo tempo, l'art. 12 - comma 2 - della L.R. 17.05.2022 n. 8 stabiliva la reviviscenza della L.R. n. 76/1998 nel testo vigente alla data del 21 aprile 2022, contestualmente all'abrogazione del punto 360 dell'allegato A della citata L.R. n. 6/2022.

CONSIDERATO CHE

-Con la D.G.R. n. 297 del 29 marzo 2006 veniva costituito il CICAS, ovvero, Comitato di Intervento per le Crisi Aziendali e di Settore, quale organismo di concertazione a livello regionale con il compito di analizzare, in modo particolare, le difficoltà occupazionali connesse a stati di crisi aziendali o settoriale e in particolare nella gestione e concessione delle risorse assegnate alla Regione per interventi di sostegno al reddito in deroga alla normativa vigente.

-Nel 2009, essendo divenuti strutturali gli ammortizzatori in deroga, con l'estensione dei benefici alla maggioranza dei lavoratori e dei datori di lavoratori, il Comitato fu rinnovato con D.G.R. n. 45 del 14 febbraio 2009 e integrato con la partecipazione anche delle organizzazioni datoriali maggiormente rappresentative a livello regionale (industria, artigianato, commercio ed agricoltura) e con la presenza di un rappresentate della Direzione regionale INPS e della Direzione regionale del lavoro, oltre ad ulteriori soggetti individuati dal Presidente. L'ultimo rinnovo è stato effettuato con la D.G.R. n. 419 del 15 luglio 2019.

-A seguito della riforma del mercato del mercato del lavoro, la Regione Abruzzo, attraverso il Dipartimento Lavoro e Sociale (DPG), definisce, in deroga alla normativa nazionale, i soli interventi di sostegno al reddito per i lavoratori licenziati da imprese ubicate nell'Area di Crisi Industriale Complessa "Val Vibrata, Valle del Tronto Piceno", per la concessione della mobilità in deroga ai sensi di quanto disposto dall'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50. convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria (cigs) per le imprese sempre ubicate nella richiamata area di crisi complessa, secondo le disposizioni dell'art. 44, comma 11-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 e s.m.i.

CONSIDERATO CHE:

-Al fine di ottimizzare le attività di concertazione con le Parti Sociali in capo alla Commissione regionale per le politiche del lavoro e al Comitato di Intervento per le crisi aziendali e di Settore (CICAS), in materia di lavoro per la programmazione delle politiche del lavoro, sostegno all'occupazione e degli interventi in materia di orientamento e formazione professionale e tenuto conto altresì che, i componenti della richiamata Commissione e del CICAS sono i rappresentanti delle organizzazioni datoriali sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale, il Dipartimento lavoro-Sociale, ha predisposto una proposta di revisione dell'art. 16, della L.R. 76/98, unificando in una unica commissione le attività di concertazione in materia di lavoro, acquisendo, per le vie brevi, anche il parere del Servizio Legislativo, Qualità della Legislazione e Studi del Consiglio regionale dell'Abruzzo, recepita dal Consiglio regionale nella legge regionale del 28 novembre 2023, n. 57, all'articolo 5.

-La Commissione può proporre iniziative volte a favorire l'attuazione di principi di parità di trattamento e di uguaglianza di opportunità tra lavoratrici e lavoratori.

RICHIAMATA la L.R. 28/11/2023, art. 5, che prevede:

Art. 5 Modifiche alla L.R. 76/1998.

1. L'articolo 16 della legge regionale 16 settembre 1998, n. 76 (Disciplina dell'organizzazione del sistema regionale integrato dei servizi all'impiego) è sostituito dal seguente:

"Art. 16 - (Commissione regionale per le politiche del lavoro)

1. La Commissione regionale per le politiche del lavoro è composta da:

a) il Componente della Giunta regionale preposto al Lavoro o suo delegato, con funzione di Presidente;

b) n. 6 componenti effettivi designati dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori più rappresentative a livello regionale;

c) n. 6 componenti effettivi designati dalle Associazioni dei Datori di lavoro più rappresentative a livello regionale;

d) la Consigliera di Parità, nominata ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche;

e) un rappresentante della Direzione Regionale INPS, in relazione alle tematiche trattate, previa convenzione.

2. Alle riunioni della Commissione sono invitati, altresì, tre rappresentanti delle Associazioni dei disabili maggiormente rappresentative in campo regionale dei quali uno per i minorati fisici, uno per i minorati psichici e uno per i minorati sensoriali. Alle riunioni partecipa, altresì, un rappresentante designato dalle Associazioni generali della Cooperazione legalmente riconosciute, in qualità di osservatore permanente.

3. Per lo svolgimento delle sue funzioni, in relazione alle tematiche trattate, la Commissione può avvalersi, previo accordo, della collaborazione di Anpal Servizi S.p.A..

4. Il Presidente ha facoltà di individuare e convocare ogni altro Assessore e/o struttura regionale avente competenza in relazione alle tematiche trattate, nonché altri soggetti esterni, esperti, portatori di peculiari competenze professionali, che possano fornire utili contributi alle materie di competenza.

5. Ai lavori della Commissione partecipano il Direttore del Dipartimento competente in materia di lavoro ed i Dirigenti competenti in relazione ai temi trattati.

6. Nelle designazioni dei componenti di cui al comma 1 e nell'individuazione dei rappresentanti di cui al comma 2, sono altresì individuati, per ciascun titolare, i rispettivi supplenti.

7. Sulla base delle designazioni formulate, il Presidente della Giunta regionale provvede con decreto alla nomina dei componenti della Commissione.

8. La Commissione ha una durata massima effettiva pari a quella della Legislatura regionale e, nel periodo compreso tra la data di decadenza e quella di insediamento della successiva, resta in carica in regime di proroga.

9. Fatto salvo il disposto di cui al comma 2 dell'articolo 15, costituiscono, in particolare, oggetto di concertazione le proposte della Giunta regionale per la definizione degli indirizzi per la programmazione delle politiche del lavoro, sostegno all'occupazione e degli interventi in materia di orientamento e formazione professionale.

10. La Commissione, inoltre, interviene per:

a) analizzare le difficoltà occupazionali connesse a stati di crisi aziendali, di settore e/o territoriali;

b) formulare pareri e proposte in relazione a piani e programmi di intervento sostenuti da risorse comunitarie, nazionali e regionali, al fine di rimuovere o contenere gli effetti negativi degli stati di crisi e favorire il reinserimento occupazionale di lavoratori sospesi o licenziati;

c) formulare pareri e proposte per la ricerca e l'attuazione di modalità garantite di transizione attiva nei confronti dei soggetti espulsi dal mercato del lavoro e titolari di rapporti precari;

d) definire, ove previsto dalla normativa nazionale e nelle competenze assegnate alla Regione, i destinatari di trattamenti di sostegno al reddito in deroga alla normativa vigente, l'utilizzo dei medesimi trattamenti e il riparto tra le situazioni di crisi occupazionali, aziendali, settoriali e/o territoriali, presenti sul territorio regionale.

11. Il funzionamento della Commissione è disciplinato da apposito regolamento adottato dalla medesima. Essa ha sede presso il Dipartimento competente in materia di lavoro della Giunta regionale, che ne cura le funzioni di Segreteria.

12. Presso il Dipartimento di cui al comma 11 sono assicurati spazi e servizi idonei all'espletamento delle funzioni della Consiglieria di Parità.

13. La partecipazione alle sedute della Commissione non comporta alcun onere finanziario a carico della Regione Abruzzo.

14. La composizione della Commissione, ai sensi del presente articolo, è definita dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto."

2. Gli [articoli 17 e 18 della L.R. 76/1998](#) sono abrogati.

3. L'espressione "Commissione tripartita regionale" ovunque ricorra nella [L.R. 76/1998](#) e nelle altre leggi regionali è sostituita dalla seguente: "Commissione regionale per le politiche del lavoro".

4. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore delle modifiche apportate all'[articolo 16 della L.R. 76/1998](#) dal presente articolo, con decreto del Presidente della Giunta regionale, si provvede ad adeguare la composizione della Commissione alle disposizioni del presente articolo.

5. Nella prima riunione successiva all'entrata in vigore del presente articolo, la Commissione adegua il proprio regolamento alle disposizioni del presente articolo [...]"

PRESO ATTO CHE, per la definizione dei rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e Datoriali, si conviene di confermare i criteri già approvati nei passati provvedimenti e segnatamente nella Delibera di Giunta Regionale del 28 aprile 2016, n. 267;

CONSIDERATO CHE, con riferimento a quanto disposto dall'art. 5 della L.R. 57/2023, Il Dipartimento lavoro – Sociale, ha provveduto a richiedere:

-all'Ispettorato Interregionale del Lavoro, l'elenco delle Associazioni delle organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative a livello regionale;

-all'INPS, Direzione Regionale dell'Aquila, la designazione del proprio rappresentante e ad inviare una bozza della convenzione da stipulare, (art. 16 comma 1, lett. e) come modificato dall'Art. 5 della L.R. 57/2023);

-alle Associazioni dei disabili maggiormente rappresentative in campo regionale dei quali uno per i minorati fisici, uno per i minorati psichici e uno per i minorati sensoriali in qualità invitati, la designazione dei 3 rappresentanti;

-alle Associazioni generali della Cooperazione legalmente riconosciute, in qualità di osservatore permanente, la designazione di un rappresentante designato;

-ad Anpal Servizi s.p.a. -dal 01/03/2024, denominata “*Sviluppo Italia lavoro S.p.A.*”, ai sensi del DPCM 230/2023- la designazione di un rappresentante;

RITENUTO di confermare che:

- per i 6 (sei) componenti effettivi designati dalle Associazioni dei Datori di lavoro più rappresentative a livello regionale, gli stessi, come già stabilito nei precedenti provvedimenti e nella D.G.R. n. 267 del 28 aprile 2016, di pari oggetto, sono stati così individuati:

- n. 2 per il settore industria; n. 1 per il settore artigianato; n. 1 per il settore agricoltura; n. 2 per il settore terziario incluso commercio.

-l'individuazione delle Organizzazioni sindacali e dei Datori di lavoro più rappresentativi a livello regionale, è effettuata, per le prime, sulla base del numero degli iscritti, costituiti, rispettivamente, dai lavoratori dipendenti pubblici e privati e, per i secondi, dalle imprese;

-i dati relativi alla maggiore rappresentatività delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle Associazioni dei Datori di lavoro, sono stati individuati attraverso la sola rilevazione del numero degli iscritti, così come comunicati dalla Direzione Territoriale del Lavoro dell'Aquila.

-l'individuazione della consistenza associativa, riferita al totale degli iscritti per ciascuna OO.SS./Associazione datoriale, il parametro cui rapportare proporzionalmente la ripartizione dei componenti della Commissione, operando arrotondamenti per eccesso o per difetto, rispettivamente

all'unità inferiore o superiore, qualora vi sia un risultato decimale nel calcolo;

-qualora i risultati decimali sono inferiori a 0,50 per tutte le Associazioni appartenenti allo stesso settore di attività, sono stati presi in considerazione i risultati decimali più alti, al fine di conseguire il numero di rappresentanti previsti in seno alla Commissione;

DATO ATTO che:

-con nota prot. 0001955, del 03/01/2024, il Dipartimento Lavoro-Sociale ha provveduto a richiedere all'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Roma (IIL) i dati relativi alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e alle Associazioni dei datori di lavoro più rappresentative a livello regionale, al fine di definire il numero dei rispettivi componenti in seno alla Commissione in parola;

-con la nota prot. 4214 del 07/03/2024, dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro dell'Aquila (ns. prot. 0102438 del 08/03/2024) il suddetto Ispettorato Territoriale del Lavoro ha fornito i dati relativi alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e alle Associazioni dei datori di lavoro più rappresentative a livello regionale;

PRESO ATTO che sulla base dei dati forniti dall'Ispettorato Territoriale del lavoro, sono state redatte due tabelle - che si allegano al presente atto - riguardanti la rappresentatività delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori (tabella A) e delle Associazioni dei datori di lavoro (tabella B), nelle quali è stato individuato il numero dei componenti spettanti alle medesime, come di seguito specificato:

ORGANIZZAZIONE SINDACALE LAVORATORI	NUMERO COMPONENTI
CGIL ABRUZZO	1
CISL ABRUZZO E MOLISE	2
UIL ABRUZZO	2
UGL ABRUZZO	1
ASSOCIAZIONE DATORIALE	NUMERO COMPONENTI
CONFINDUSTRIA	1
ANCE	1
CNA	1
CONFAGRICOLTURA	1
CONFCOMMERCIO	1
CONFESERCENTI	1

Dato atto che:

- il Dirigente del Servizio Lavoro e Occupabilità, competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;

- il Direttore del Dipartimento Lavoro – Sociale ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi della L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i., apponendo la sua firma sul presente provvedimento;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e s.m.i.;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente,

DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa di:

1.di prendere atto che, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 28 novembre 2023, n. 57, art. 5, che ha modificato ed integrato l'art. 16 della L.R. 16 settembre 1998, n. 76 è costituita la “*Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro*” quale sede concertativa con le parti sociali, per la definizione degli indirizzi per la programmazione delle politiche del lavoro, sostegno all'occupazione e degli interventi in materia di orientamento e formazione professionale, dando atto altresì che:

-La Commissione, inoltre, interviene per:

- a) analizzare le difficoltà occupazionali connesse a stati di crisi aziendali, di settore e/o territoriali;
- b) formulare pareri e proposte in relazione a piani e programmi di intervento sostenuti da risorse comunitarie, nazionali e regionali, al fine di rimuovere o contenere gli effetti negativi degli stati di crisi e) favorire il reinserimento occupazionale di lavoratori sospesi o licenziati;
- c) formulare pareri e proposte per la ricerca e l'attuazione di modalità garantite di transizione attiva nei confronti dei soggetti espulsi dal mercato del lavoro e titolari di rapporti precari;
- d) definire, ove previsto dalla normativa nazionale e nelle competenze assegnate alla Regione, i destinatari di trattamenti di sostegno al reddito in deroga per le imprese ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis del D. Lgs. 148/2015 ubicate nell'Area di Crisi Industriale Complessa Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno e, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n.96, in favore dei lavoratori licenziati da imprese con unità operative sempre ubicate nell'Area di Crisi Industriale Complessa Val Vibrata-Valle del

Tronto Piceno; l'utilizzo dei medesimi trattamenti e il riparto tra le situazioni di crisi occupazionali, aziendali, settoriali e/o territoriali, presenti sul territorio regionale;

-La Commissione può proporre iniziative volte a favorire l'attuazione di principi di parità di trattamento e di uguaglianza di opportunità tra lavoratrici e lavoratori;

2. di stabilire che la suddetta Commissione, confermando quanto già disposto dalla Delibera di Giunta Regionale del 28 aprile 2016, n. 267 - presieduta dal Componente la Giunta Regionale preposto al Lavoro, o suo delegato - è così composta:

a) n. 6 rappresentanti delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori:

ORGANIZZAZIONE SINDACALE LAVORATORI	NUMERO COMPONENTI
CGIL ABRUZZO	1
CISL ABRUZZO E MOLISE	2
UIL ABRUZZO	2
UGL ABRUZZO	1

B) n. 6 rappresentanti delle Associazioni dei datori di lavoro:

ASSOCIAZIONE DATORIALE	NUMERO COMPONENTI
CONFINDUSTRIA	1
ANCE	1
CNA	1
CONFAGRICOLTURA	1
CONFCOMMERCIO	1
CONFESERCENTI	1

c) la Consiglieria di Parità, nominata ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i;

d) n.1, uno, rappresentante della Direzione Regionale INPS, in relazione alle tematiche trattate, previa convenzione, da approvare con successivo atto giuntale, con il quale si provvederà ad individuare anche il componente;

e) inoltre partecipano: quali invitati, n. 3 (tre) rappresentanti delle Associazioni dei disabili maggiormente rappresentative in ambito regionale: 1 (uno) per i minorati fisici, 1 (uno) per i minorati psichici, 1 (uno) per i minorati sensoriali;

f)n. 1 (uno) rappresentante delle Associazioni generali della Cooperazione legalmente riconosciute, in qualità di osservatore permanente;

g) ogni altro Assessore e/o struttura regionale, avente competenza in relazione alle tematiche trattate, nonché ulteriori altri soggetti in grado di fornire utili contributi alla discussione delle problematiche esaminate che potranno essere individuati e convocati dal Presidente o dal facente funzioni;

stabilendo altresì che:

- per lo svolgimento delle sue funzioni, in relazione alle tematiche trattate, la Commissione può avvalersi, previo accordo, della collaborazione di Anpal Servizi S.p.A. (dal 01/03/2024, denominato "Sviluppo Italia lavoro S.p.A.", DPCM 230/2023);

-nella designazione dei componenti e dei rappresentanti sono individuati, per ciascun titolare, i rispettivi supplenti;

3.di disporre che le funzioni di segreteria saranno assicurate dal Responsabile dell'Ufficio "*Crisi Aziendali*" del Servizio "*Occupabilità e Lavoro*" – DPG020 - del Dipartimento Lavoro – Sociale, competente in materia e appositamente individuato dal Direttore Regionale;

4.di precisare che:

-a seguito della ricezione delle comunicazioni inerenti i nominativi dei suddetti rappresentanti in seno alla Commissione in oggetto e comunque preliminarmente all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità e di inconferibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013, il Dipartimento Lavoro - Sociale provvederà a predisporre il Decreto di nomina della Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro, da sottoporre alla sottoscrizione del Presidente della Giunta Regionale;

-la Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro ha una durata massima effettiva pari a quella della legislatura regionale e, nel periodo compreso tra la data di decadenza e quella di insediamento della successiva, resta in carica in regime di proroga;

-il funzionamento della Commissione sarà disciplinato da apposito regolamento che quest'ultima adotta nel corso della prima riunione di insediamento;

-la partecipazione alle sedute non comporta alcun onere finanziario a carico della Regione Abruzzo;

-alle sedute della Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro non potranno essere ammessi ulteriori rappresentanti;

5. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sui siti www.regione.abruzzo.it e www.selfi.regione.abruzzo.it .

6. di disporre la trasmissione del presente atto:

- al Componente la Giunta regionale preposto al Lavoro;
- alla Consiglieria di Parità;
- alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori;
- alle Associazioni dei datori di lavoro;
- alla Direzione regionale INPS;
- alle Associazioni dei disabili;
- alle Associazioni generali della Cooperazione;
- alla società “Sviluppo Italia lavoro S.p.A”;



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG020 SERVIZIO OCCUPABILITA' E LAVORO
DPG020005 UFFICIO CRISI AZIENDALI**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Gabriella Toscano
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Renzo Iride
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPG020 SERVIZIO OCCUPABILITA' E LAVORO
Antonella Azzariti
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
Renata Durante
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A06 Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato); Ricerca industriale; Lavoro.
Tiziana Magnacca
(Firmato digitalmente)



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG020 SERVIZIO OCCUPABILITA' E LAVORO
DPG020005 UFFICIO CRISI AZIENDALI**

A pag. 9, nel deliberato, al primo punto elenco del capoverso introdotto da "4.di precisare che:" DELE "preliminarmente all'acquisizione", ADDE "previa acquisizione". N. 2 postille approvate dalla Giunta regionale. La Segretaria della Giunta Regionale Avv. Daniela Valenza



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG020 SERVIZIO OCCUPABILITA' E LAVORO
DPG020005 UFFICIO CRISI AZIENDALI**

(Firmato digitalmente da)
EMANUELE IMPRUDENTE
PRESIDENTE

Data: 09/05/2024 18:26:14
Nr. di serie certificato: 8796036549039026569

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 09/05/2024 18:40:07
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681